

Il museo e i suoi contatti
Genova, 25-27 ottobre 2017

a cura di Giuliano Doria ed Elisabetta Falchetti

Attività di alternanza scuola-lavoro dei Musei Universitari della Rete Italiana con l'impiego delle tecnologie digitali

Elena Corradini

Polo Museale, DIF - Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari",
Università di Modena e Reggio Emilia, via Vivarelli, 10. I-41125 Modena. E-mail: elena.corradini@unimore.it

RIASSUNTO

La Rete dei Musei Universitari, costituita nel 2012 per un progetto approvato e finanziato dal MIUR nel 2013, ha realizzato il portale della Rete, www.retemuseiuniversitari.unimore.it, implementato con una sezione per i percorsi educativi realizzati nell'ambito di un secondo progetto dedicato all'orientamento al metodo e alla cultura scientifica, approvato dal MIUR nel 2014. Nel 2015, mentre questo secondo progetto era in corso, è stata pubblicata la Legge 107/2015 che ai commi 33-43 ha previsto la realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro per gli studenti delle ultime tre classi delle scuole superiori.

I musei della Rete, in considerazione delle molteplici esperienze acquisite in ambito educativo e della capacità di operare in sinergia, hanno deciso di organizzare percorsi formativi dedicati all'alternanza scuola-lavoro, riferibili ai temi generali e ai sottotemi del I e del II progetto, predisponendo materiali multimediali e mettendoli a disposizione in una terza sezione del portale della Rete. Tali percorsi hanno fornito un'ulteriore possibilità di rinnovare le strategie educative e di interazione tra i vari musei della Rete.

Parole chiave:

Rete Musei Universitari, tecnologie digitali, alternanza scuola-lavoro, educazione museale.

ABSTRACT

Work-related learning activities of the University Museums of the Italian Network with the use of digital technologies

The Italian University Museum Network, established in 2012 for a project approved by the Ministry of Education University and Research (MIUR) in 2013, created the portal of the Network, www.retemuseiuniversitari.unimore.it, developed with a section containing educational paths, carried out as part of a second project dedicated to Orientation to the scientific method and culture presented in 2014 and financed and approved by MIUR in 2015.

In 2015, while this second project was under implementation, the law 107/2015 was published, whose paragraphs 33-43 has provided for the creation of the "alternanza scuola-lavoro" (work-related learning) paths for students in the last three high school classes.

The museums of the Network, in consideration of the considerable experience they acquired in education and their ability to work in synergy, decided to organize work-related learning concerning the general themes and sub-themes of the first and second projects, preparing multimedia materials and making them available on the web portal.

The making of these educational paths provided a further opportunity to renew the educational and interaction strategies between the various museums of the Network.

Key words:

University Museums Network, digital technologies, work-related learning paths, museum education.

INTRODUZIONE

La Rete dei Musei Universitari Italiani si è costituita nel 2012 con dodici università coordinate da Modena e Reggio Emilia attraverso la scrivente (Bari, Cagliari, Chieti-Pescara, Ferrara, Firenze, Parma, Perugia, Roma "La Sapienza", Salento, Siena, Toscana) per un primo progetto approvato e finanziato dal MIUR nell'ambito della Legge 6/2000 per la diffusione della cultura scientifica (v. sito web 1; Corradini, 2011) che ha portato alla realizzazione di un portale web (www.retemuseiuniversitari.unimore.it, v. sito web 2) (Corradini, 2012; Corradini & Campanella, 2013).

Nel portale i nuclei più significativi delle collezioni, dopo essere stati catalogati utilizzando il Sistema Informativo del Catalogo su web (SIGECweb) per essere inseriti nel catalogo generale dei beni culturali gestito dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali (Corradini, 2013), sono stati contestualizzati in numerosi percorsi di valorizzazione nei musei e nei territori di riferimento nell'ambito di quattro temi generali dedicati a paesaggi, ambienti, storia della strumentazione scientifica, storie (Corradini & Campanella, 2014a, 2014b; Corradini, 2017; de la Torre, 2008).

Nel 2014 la Rete si è ampliata con l'inserimento di altre

due università (Genova e Pavia) e di due musei, i Musei Civici di Reggio Emilia e il Museo Regionale di Storia Naturale di Torino, e, sempre con il coordinamento dell'Università di Modena e Reggio Emilia, si è impegnata in un secondo progetto, approvato, finanziato dal MIUR nel 2015 e non ancora concluso, dedicato all'orientamento al metodo e alla cultura scientifica. Il progetto è stato indirizzato agli studenti delle quarte e quinte classi delle scuole superiori (Corradini, 2015a, 2015b) facendo riferimento a significative "Linee guida per l'orientamento permanente" pubblicate dal MIUR nel 2014 e finalizzate a orientare i giovani verso specifici percorsi di studio e/o professioni e ad aiutarli a "sviluppare la loro identità, a prendere decisioni sulla loro vita personale e professionale" (v. sito web 3) (fig. 1).

I quarantasette musei, le trentanove collezioni e i dodici orti botanici/erbari coinvolti nel progetto hanno realizzato percorsi educativi dedicati a tre temi generali e sette sottotemi: biodiversità/agrobiodiversità, tempo (evoluzione dell'uomo, geologia e fossili, misura del tempo, evoluzione dell'Antartide), colore (in natura, nell'arte e nella scienza, nella fisica), che, grazie alla interdisciplinarietà dei contenuti, permettono di sviluppare competenze diversificate. Tutti i percorsi sono stati organizzati, condividendo una comune metodologia che potesse essere riportata in una struttura comune, per essere inseriti nella seconda sezione del portale della Rete (Corradini, 2016; Corradini & Campanella, 2016; Corradini, 2019; Corradini, in stampa).

Questo secondo progetto era già stato avviato quando nel 2015 è stata pubblicata la Legge 107/2015 sulla "Buona Scuola" nella quale i commi dal 33 al 43 prevedono, al fine di incrementare le opportunità di lavoro e le capacità di orientamento degli studenti, percorsi di alternanza scuola-lavoro negli istituti tecnici e professionali per una durata complessiva, nel secondo biennio e nell'ultimo anno del percorso di studi, di almeno 400 ore e, nei licei, per una durata complessiva di almeno 200 ore nel triennio. È risultata evidente una precisa volontà di stimolare le istituzioni scolastiche ad arricchire, in base alla propria storia, al collegamento col territorio, alle proprie eccellenze e alle professionalità presenti nel corpo docente, percorsi che potevano essere attivati anche in accordo con le università, finalizzati all'approfondimento delle conoscenze, delle abilità e delle competenze richieste per il proseguimento degli studi e per l'inserimento nel mondo del lavoro.

La Rete dei Musei Universitari ha colto l'opportunità di questo significativo cambiamento culturale fondato sulla diffusione di forme di apprendimento basate su attività di alta qualità, previste tra l'altro da indicazioni europee in materia di istruzione e formazione, che costituiscono dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva che si è tradotta nel "Quadro strategico: istruzione e formazione 2020" (v. sito web 4).

I musei della Rete hanno ritenuto che la modalità didattica innovativa prevista dall'alternanza scuola-la-

voro fosse stimolante per attivare più strette sinergie con il mondo della scuola anche per la possibilità di progettare, in sinergia con gli insegnanti, nuovi percorsi formativi che, attraverso esperienze laboratoriali nell'ambito delle diverse discipline di cui i musei sono testimonianza, potessero aiutare gli studenti a consolidare le conoscenze acquisite a scuola e a testare sul campo le loro attitudini, ad arricchirne la formazione e a orientarne il percorso di studio e, in futuro, di lavoro.

I PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

I musei della Rete, in considerazione delle loro molteplici esperienze acquisite in ambito educativo e della capacità di operare in sinergia, sperimentata in particolare nell'organizzazione dei percorsi educativi dedicati all'orientamento al metodo e alla cultura scientifica, hanno deciso di organizzare percorsi formativi per l'alternanza scuola-lavoro inquadrabili sia nei temi del primo progetto – paesaggi, ambienti, storia della strumentazione scientifica, storie – che in quelli del secondo – biodiversità/agrobiodiversità, tempo (evoluzione dell'uomo, geologia e fossili, misura del tempo, evoluzione dell'Antartide), colore (in natura, nell'arte e nella scienza, nella fisica) –, oltre che relativi alla documentazione e conservazione del patrimonio culturale, per sviluppare ulteriormente buone pratiche già acquisite nello svolgimento dei percorsi dedicati all'orientamento. I percorsi di alternanza scuola-lavoro, che hanno fornito un'ulteriore possibilità di rinnovare le strategie educative e di interazione tra i vari musei della Rete, sono stati organizzati per attuare modalità di apprendimento flessibili, come previsto dalla Guida operativa per l'alternanza scuola-lavoro (MIUR), in grado di collegare la formazione in aula con l'esperienza museale. In tal modo viene arricchita la formazione scolastica con l'acquisizione di nuove competenze specificamente riferibili alla cultura scientifica e di comprovate capacità di utilizzare un insieme strutturato di conoscenze e di abilità acquisite nei contesti museali, con specifico riferimento anche a quelle digitali, contribuendo a orientare i giovani nelle numerose discipline scientifiche cui i percorsi si riferiscono, grazie alla varietà degli ambiti disciplinari. Per l'elaborazione dei percorsi formativi i musei della Rete hanno definito le competenze che ci si deve attendere dall'esperienza di alternanza in termini di orientamento e di agevole inserimento dei giovani nel mondo del lavoro. Sono stati individuati, in accordo con gli insegnanti, i percorsi da realizzare, coerenti con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire mediante le esperienze museali e di laboratorio, programmando lo sviluppo di quelle conoscenze necessarie per orientarsi, comprendere e trarre il massimo beneficio dal nuovo ambiente di studio. Gli obiettivi comuni sono stati quelli di sensibilizzare e orientare gli studenti a riflettere sulle loro attese relative all'esperienza museale, stimolarli all'osservazione

delle dinamiche organizzative e dei rapporti tra i vari operatori del museo, a condividere e rielaborare in aula quanto sperimentato in museo, a documentare l'esperienza realizzata attraverso l'utilizzo di ICT, a disseminare i risultati dell'esperienza.

Attraverso i percorsi di alternanza scuola-lavoro i musei della Rete hanno colto l'opportunità di rafforzare la loro consapevolezza di essere luoghi di apprendimento progettando esperienze laboratoriali collegabili a differenti ambiti scientifici rappresentati dalle molteplici collezioni che conservano.

I musei hanno scelto e organizzato i loro percorsi per stimolare gli studenti a osservare, condividere e rielaborare l'esperienza museale attraverso una accurata documentazione, tutta su supporto digitale, in modo da contribuire anche allo sviluppo delle loro competenze digitali, come peraltro previsto dall'alternanza scuo-

la-lavoro: per ogni percorso ciascun museo ha elaborato materiali di approfondimento digitali diversificati da utilizzare prima e dopo la visita, tutti messi a disposizione nel portale web della Rete (v. sito web 2).

I musei della Rete che stavano sperimentando con esiti positivi l'organizzazione dei percorsi di orientamento al metodo e alla cultura scientifica, che sono stati pubblicati sul portale della Rete, hanno ritenuto utile strutturare allo stesso modo i percorsi dell'alternanza scuola-lavoro prendendo l'avvio da una mappa concettuale per poi procedere alla descrizione più specifica dell'obiettivo generale di ogni percorso, cui fanno seguito l'obiettivo educativo, la modalità di conseguimento, l'articolazione del percorso, in particolare per quanto attiene alle attività laboratoriali e all'utilizzo delle nuove tecnologie digitali. Vengono successivamente definite le competenze e le conoscenze che si intende

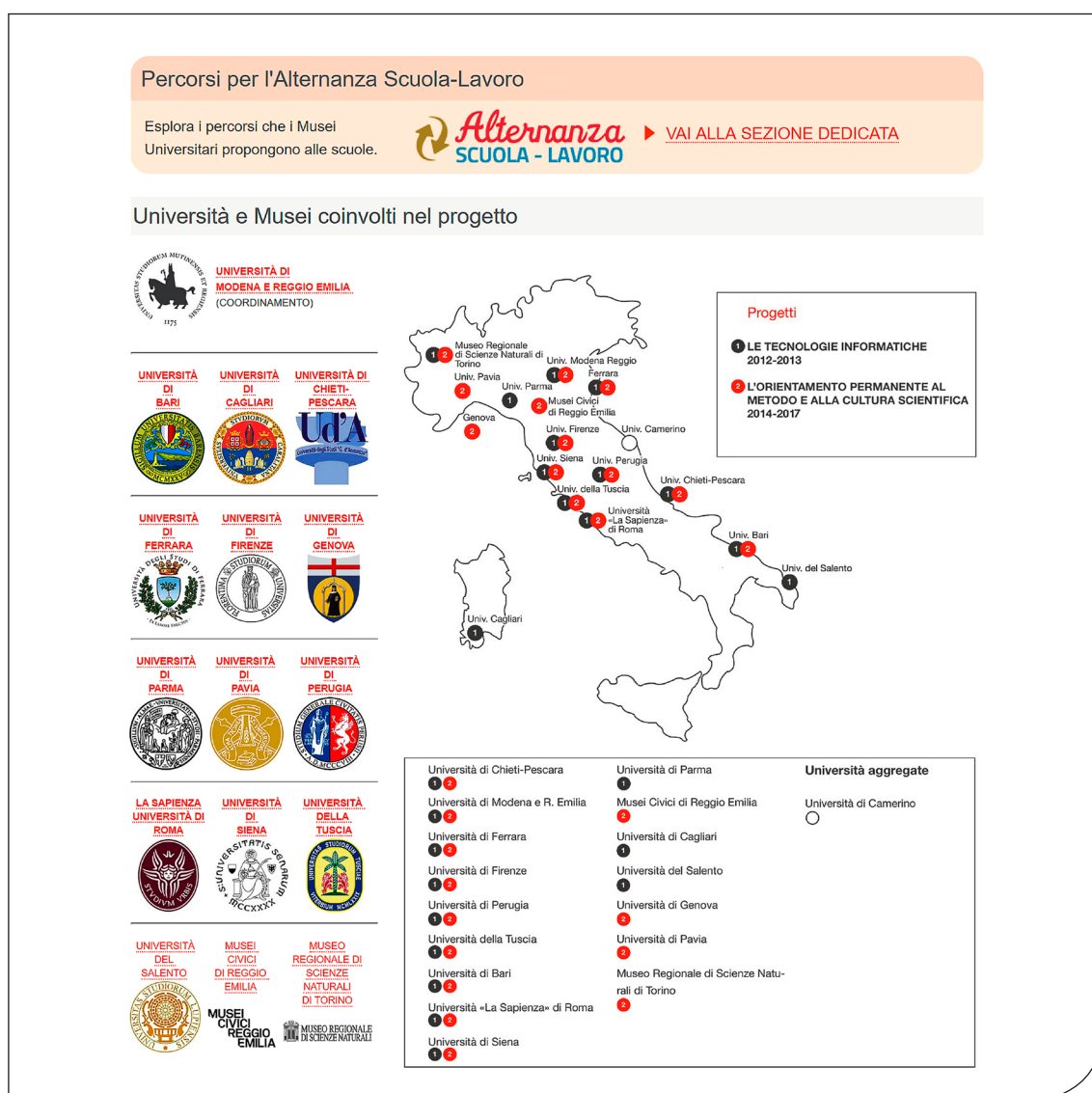


Fig. 1. La Rete dei Musei Universitari, home page del portale della Rete dei Musei Universitari (www.retemuseiuniversitari.unimore.it).

fornire con ciascun percorso educativo e da ultimo le modalità di diffusione/comunicazione dei risultati. Per ogni percorso viene offerta la possibilità di approfondimenti attraverso una bibliografia specifica e materiali educativi, compreso un ricco corredo di immagini. Si è deciso di dedicare attenzione anche alla valutazione dei percorsi da parte degli studenti, al fine di verificarne le criticità, utilizzando il questionario pubblicato sulla Guida operativa per l'alternanza scuola-lavoro trasferendolo in formato digitale in modo da facilitarne la somministrazione agli studenti e l'elaborazione dei risultati. Si è previsto che l'esito dei questionari venga pubblicato sul portale in una voce destinata alla diffusione e comunicazione dei risultati.

NUOVI STRUMENTI E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DELL'ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

L'attività di alternanza scuola-lavoro della Rete dei Musei ha tenuto conto dei nuovi strumenti realizzati a supporto dei progetti come il Registro Nazionale dell'alternanza scuola-lavoro di Unioncamere, a cui sono iscritti ancora pochi musei (v. sito web 5), e la piattaforma on line del MIUR che, integrando i sistemi informativi del MIUR e di Unioncamere (Registro Nazionale dell'alternanza scuola-lavoro di Unioncamere), consente di mettere a confronto domanda e offerta di percorsi formativi, la produzione e gestione documentale, la formazione sulla sicurezza per gli studenti, la valutazione formulata da scuole e strutture ospitanti in merito alle competenze acquisite e quella espressa dagli studenti per quanto riguarda la coerenza del percorso rispetto al proprio indirizzo di studio (v. sito web 6).

Ulteriore strumento è l'Osservatorio nazionale creato per monitorare la qualità dell'alternanza scuola-lavoro, un luogo di dibattito e confronto anche molto operativo nel quale ogni sei mesi è prevista la pubblicazione di un report sullo stato di attuazione dell'alternanza, con un'attenzione specifica agli obiettivi qualitativi, oltre che quantitativi (v. sito web 7).

Per favorire l'integrazione fra il sistema dell'istruzione e formazione secondaria e il mondo del lavoro, per sostenere e accompagnare le scuole nella realizzazione dei percorsi di alternanza scuola-lavoro, è stato realizzato anche un protocollo di intesa stipulato tra il MIUR e l'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) finalizzato a mettere a disposizione delle scuole dei tutor ANPAL, esperti del mercato del lavoro, per supportare i referenti scolastici, i tutor e i dirigenti scolastici nell'implementazione dell'alternanza (v. sito web 8).

Inoltre, per informare al meglio studenti e genitori, in un'ottica di dialogo e di condivisione, per favorire il rapporto scuola-famiglia è stata pubblicata "La Carta dei Diritti e dei Doveri delle studentesse e degli studenti in Alternanza" (D.I. 195 del 3.11.2017), regolamento

composto da 7 articoli che spiegano i diritti e i doveri degli studenti nel corso delle attività di alternanza negli ultimi tre anni della scuola superiore (v. sito web 9).

A partire dal 2018, per sostenere l'alternanza scuola-lavoro, il Sistema delle Camere di Commercio ha promosso l'organizzazione dell'Alternanza day in collaborazione con gli Uffici Scolastici Regionali, al fine di favorire la costituzione di un network territoriale con gli istituti scolastici, il mondo delle imprese, gli enti pubblici e quelli del no profit e inoltre per illustrare le attività del progetto "Orientamento al lavoro e alle professioni" (approvato dal Ministro dello Sviluppo Economico con il Decreto del 22 maggio 2017). È stato previsto che in occasione dell'Alternanza day venissero presentate alcune iniziative che hanno visto impegnate le Camere di Commercio a supporto dell'alternanza scuola-lavoro e dell'orientamento, quali il Registro Nazionale per l'alternanza, con l'illustrazione delle nuove funzionalità per l'accreditamento dei dirigenti scolastici nella piattaforma e i servizi alle scuole a supporto dell'alternanza; il premio "Storie di alternanza" con l'indicazione delle modalità di partecipazione delle scuole e degli studenti al concorso; i bandi per contributi/voucher alle imprese emanati nell'ambito delle attività finanziate in base al Decreto 22 maggio 2017 e rivolti alle imprese che ospitano i percorsi di alternanza scuola-lavoro; i risultati del progetto Excelsior, il sistema informativo per l'occupazione e la formazione realizzato da Unioncamere che fornisce dati aggiornati sulle principali caratteristiche delle figure professionali ricercate dalle imprese, utili per l'orientamento e la progettazione dell'alternanza scuola-lavoro.

CONCLUSIONE: I PERCORSI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO E LA TERZA MISSIONE

La strategia di Lisbona ha inteso integrare l'università e il suo ruolo di produzione della conoscenza in un processo di trasformazione rafforzando la sua capacità di supportare attivamente e disseminare i risultati della ricerca scientifica e tecnologica. Le università vengono stimolate ad assumere un ruolo di mediazione e di promozione nella circolazione della conoscenza, incrementando il loro ruolo nella società (Reiman, 2008; Martín, 2012; Ortega, 2015) e nello sviluppo economico locale, come peraltro previsto dalle finalità di quella che l'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR) del MIUR ha definito la Terza Missione degli atenei, si veda in particolare l'ultimo "Manuale per la Valutazione" approvato dal Consiglio direttivo dell'ANVUR nel 2015 (ANVUR, 2015) (Vomero, 2016; Garuccio & Francescangeli, 2016; Santagati, 2017; Corradini, in stampa).

I musei universitari con la loro riconosciuta complessità sono in grado di mettere in atto nuove strategie di interpretazione, di ricerca, organizzazione e creatività

interdisciplinare e transdisciplinare e possono assumere un nuovo ruolo nella predisposizione della conoscenza in un ormai consolidato processo di trasformazione che li vede impegnati nella diffusione e divulgazione della cultura scientifica e nell'organizzazione di una articolata attività educativa.

La realizzazione di percorsi di alternanza scuola-lavoro fornisce ai musei la possibilità di diventare una sorta di interfaccia tra il mondo accademico e una parte significativa della società, prevedendo il coinvolgimento non solo degli studenti e degli insegnanti ma anche delle famiglie attraverso l'attività di disseminazione dei risultati e consentendo di apportare un utile contributo alle attività di Terza Missione degli atenei. (Barbagli, 2016; Giacobini et al., 2016; Miglietta & Boero, 2016; Romagnosi, 2016).

Il 7 novembre 2018 sono state pubblicate le "Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS" (ANVUR, 2018) per la rilevazione dei dati relativi agli anni 2015, 2016 e 2017 nei primi mesi del 2019. La scheda è stata ampliata, rispetto alle precedenti, soprattutto per la parte delle attività di Terza Missione definita come produzione di beni pubblici, rafforzando la rilevazione del loro impatto sociale, culturale ed economico (Linee guida, p. 3). In particolare è stata introdotta anche la rilevazione delle attività di alternanza scuola-lavoro da cui purtroppo sono state escluse quelle esercitate, peraltro in maniera considerevole e continuativa, dai musei universitari: la scheda 2018 prevede infatti di rilevare solo le attività organizzate a livello di ateneo o di dipartimento.

BIBLIOGRAFIA

ANVUR, 2015. *La valutazione della terza missione nelle Università e negli Enti di Ricerca. Manuale per la Valutazione* (<http://www.anvur.it/wp-content/uploads/2016/06/Manuale%20di%20valutazione%20TM-.pdf>).

ANVUR, 2018. *Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale Terza Missione e Impatto Sociale SUA-TM/IS per le Università* (www.anvur.it/wp-content/uploads/2018/11/SUA-TM_Lineeguida.pdf).

BARBAGLI F., 2016. L'ANMS e la terza missione. *Museologia Scientifica*, 10: 21-24.

CORRADINI E., 2011. POMUI. The web portal of Italian university museums. In: Nyst N., Stanbury P., Weber C. (eds), Proceedings of the 10th Conference of the International Committee of ICOM for University Museums and Collections (UMAC), University Museums and Collections as Recorders of Cultural and Natural Communities Worldwide. Shanghai, China, 7-12 novembre 2010. *University Museums and Collections Journal*, 4: 77-84.

CORRADINI E., 2012. The new communication technologies for sharing and participatory Italian university museums. In: Nyst N., Stanbury P., Weber C. (eds),

Proceedings of the 11th Conference of the International Committee of ICOM for University Museums and Collections (UMAC), University collections and university history and identity. Lisbon, 21-25 settembre 2011. *University Museums and Collections Journal*, 5: 133-146.

CORRADINI E., 2013. La catalogazione e nuove tecnologie informatiche per l'accessibilità al patrimonio naturalistico. In: Mazzotti S., Malerba G. (eds), atti del XX Congresso ANMS, I musei delle scienze e la biodiversità. Ferrara, 17-19 novembre 2010. *Museologia Scientifica Memorie*, 9: 33-39.

CORRADINI E., 2015a. *Educational itineraries of the Italian university museums network for the lifelong guidance to the scientific culture and method*. In: García Fernández I. (ed), Congreso Internacional Museos Universitarios, Tradición y futuro. Madrid, 3-5 dicembre 2014, pp. 489-494.

CORRADINI E., 2015b. *The Common and Interdisciplinary Itineraries of the Italian University Museum Network: A Challenge for Sharing Scientific Education*. In: Haggag M., Gesché-Koning N. (eds), Proceedings of the 13th ICOM-UMAC & 45th annual ICOM-CECA Conference, Squaring the Circle? Research, Museum, Public: A Common Engagement towards Effective Communication. Alexandria, 9-14 ottobre 2014, pp. 105-111.

CORRADINI E., 2016. *La rete dei Musei Universitari: diffusione e contestualizzazione del patrimonio culturale degli atenei, orientamento al metodo e alla cultura scientifica*. In: Magnani L., Stagno L. (eds), atti del Convegno, Valorizzare il patrimonio culturale delle Università. Focus su arte e architetture. Genova 20-21 novembre 2014, pp. 131-142.

CORRADINI E., 2017. Percorsi formativi della Rete dei Musei Universitari Italiani per l'orientamento permanente al metodo e alla cultura scientifica. In: Borzatti de Loewenstern A., Roselli A., Falchetti E. (eds), atti del XXIV Congresso ANMS, Contact zone: i ruoli dei musei scientifici nella società contemporanea. Livorno, 11-13 novembre 2014. *Museologia Scientifica Memorie*, 16: 43-47.

CORRADINI E., 2019. I nuovi percorsi educativi della Rete Italiana dei Musei Universitari. In: Martellos S., Celi M. (eds), atti del XXVI Congresso ANMS, I musei al tempo della crisi: problemi, soluzioni, opportunità. Trieste, 16-18 novembre 2016, *Museologia Scientifica Memorie*, 18: 39-45.

CORRADINI E., (in stampa). *Il ruolo dei Musei Universitari per la Terza Missione e l'impatto sociale*. In: atti del XXVIII Congresso ANMS, I Musei Scientifici nell'anno europeo del patrimonio. Vicenza, 24-26 ottobre 2018.

CORRADINI E., CAMPANELLA L., 2013. *The multimedia technologies and the new realities for knowledge networking and valorisation of scientific cultural heritage. The role of the Italian University Museums network*. In: Marchegiani L. (ed.), Proceedings of the International Conference on Sustainable Cultural Heritage Management, Aracne, Roma, pp. 283-297.

CORRADINI E., CAMPANELLA L., 2014a. A national project

for the Italian University Museums network. In: Nyst N., Stanbury P., Weber C. (eds), Proceedings of the 13th Conference of the International Committee of ICOM for University Museums and Collections (UMAC), Evaluating change The University Museum. Rio de Janeiro, 10-17 agosto 2013. *University Museums and Collections Journal*, 7: 20-29.

CORRADINI E., CAMPANELLA L., 2014b. *Digital technologies for the first network of the Italian University Museums*. Annual Conference CIDOC - Comité International pour la Documentation, Access and Understanding – Networking in the Digital Era. Dresda, 6-11 settembre 2014, pp. 42-49.

CORRADINI E., CAMPANELLA L., 2016. *The Italian University Museums Network for the Guidance of the Scientific Culture*. In: Monaco G. (ed), Proceedings of the 46th annual ICOM-CECA Conference, Museum Education and Accessibility: Bridging the Gaps. Washington, D.C., USA, 17-21 settembre 2015, pp. 91-97.

DE LA TORRE G., 2008. *El museo universitario arte contemporáneo: Un proyecto para el siglo XXI*. In: Proceedings of the 6th International Congress for University Museums, New Roads for University Museums. Mexico City 2006, pp. 301-307.

GARUCCIO A., FRANCESCANGELI R., 2016. Verso un sistema museale universitario nazionale: gli indicatori ANVUR, stimolo o pericolo? In *Museologia Scientifica*, n.s., 10: 33-41.

GIACOBINI G., CILLI C., MALERBA G., 2016. I musei scientifici, strumento di comunicazione e di educazione museale. L'esempio torinese al servizio della terza missione. *Museologia Scientifica*, n.s., 10: 61-67.

MARTÍN A.G., 2012. Complutense Art Centre – A new space for the heritage and the contemporary art in the Complutense University of Madrid. In: Nyst N., Stanbury P., Weber C. (eds), Proceedings of the 11th Conference of the International Committee of ICOM for University Museums and Collections (UMAC), University collections and university history and identity. Lisbon, 21-25 settembre 2011. *University Museums and Collections Journal*, 5: 89-94.

MIGLIETTA A., BOERO F., 2016. Musei universitari e terza missione: azioni concrete. *Museologia Scientifica*, n.s., 10: 56-60.

MIUR, s.d. *Attività di alternanza scuola lavoro. Guida operativa per la scuola* (www.istruzione.it/allegati/2015/guida-ASLinterattiva.pdf).

ORTEGA C., 2015. *University Museum of Contemporary Art: Challenges in a Violent and Unequal Mexico*. In: Haggag M., Gesché-Koning N. (eds), Proceedings of the 13th ICOM-UMAC & 45th annual ICOM-CECA Conference, Squaring the Circle? Research, Museum, Public: A Common Engagement towards Effective Communication. Alexandria, 9-14 ottobre 2014, pp. 83-90.

REIMAN K.C., 2008. *La galería universitaria como espacio de*

experimentación docente y dispositivo de reflexión interdisciplinaria. In: Proceedings of the 6th International Congress for University Museums, New Roads for University Museums. Mexico City 2006, pp. 333-342.

ROMAGNOSI S., 2016. Produzione e gestione di beni culturalinella valutazione Anvur della terza missione. *Museologia Scientifica*, n.s., 10: 25-32.

SANTAGATI F.M.C., 2017. I musei e la valutazione ANVUR della terza missione universitaria: un potenziale ancora inespresso. *Il Capitale Culturale*, 16: 379-396.

VOMERO V., 2016. La terza missione dell'Università, prima missione per i Musei. *Museologia Scientifica*, n.s., 10: 9-14.

Siti web (ultimo accesso 21.05.2019)

- 1) Il portale dei Musei Universitari Italiani www.pomui.unimore.it
- 2) Il portale della Rete dei Musei Universitari Italiani www.retemuseiuniversitari.unimore.it
- 3) Linee Guida per l'orientamento permanente pubblicate dal MIUR nel 2014 www.istruzione.it/orientamento
- 4) Quadro strategico: istruzione e formazione 2020 http://ec.europa.eu/education/policy/strategic-framework_it
- 5) Il Registro Nazionale per l'alternanza scuola-lavoro di Unioncamere <https://scuolalavoro.registroimprese.it/rasl/resultSearch?2>
- 6) Piattaforma on line del MIUR per l'alternanza scuola-lavoro www.istruzione.it/alternanza/la-piattaforma_tutorial.html
- 7) Osservatorio nazionale per l'alternanza scuola-lavoro www.miur.gov.it/-/alternanza-scuola-lavoro-istituto-l-osservatorio-nazionale-fedeli-sara-centrale-per-il-monitoraggio-della-qualita-dei-percorsi-nel-gruppo-di-lavoro-a
- 8) Protocollo d'Intesa stipulato tra il MIUR e l'ANPAL (Agenzia Nazionale Politiche Attive del Lavoro) https://miur.gov.it/web/guest/protocolli-d-intesa/-/asset_publisher/P2P3r27IBRWj/content/protocollo-d-intesa-miur-anpal-agenzia-nazionale-politiche-attive-del-lavoro?inheritRedirect=false&redirect=https%3A%2F%2Fmiur.gov.it%2Fweb%2Fguest%2Fprotocolli-d-intesa%3Fp_id%3D101_INSTANCE_P2P3r27IBRWj%26p_p_lifecycle%3D0%26p_p_state%3Dnormal%26p_p_mode%3Dview%26p_p_col_id%3Dcolumn-2%26p_p_col_count%3D1%26p_r_p_564233524_categoryId%3D783194%26p_r_p_564233524_resetCur%3Dtrue
- 9) La Carta dei Diritti e dei Doveri delle studentesse e degli studenti in Alternanza (D.I. 195 del 3/11/2017) www.alternanza.miur.gov.it/cos-e-carta-dei-diritti.html